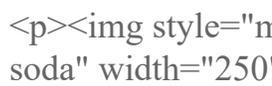


Solvay e Ineos rivedono JV nel PVC

 Modificato il piano di fusione sottoposto alla Commissione Europea: escono tre impianti PVC e altri assets in Belgio.

28 febbraio 2014 14:44

Solvay e Ineos hanno annunciato un cambiamento di assetto nella joint-venture paritetica nel clorosoda e PVC, annunciata a fine settembre e attualmente al vaglio della Commissione Europea.

Per agevolare la procedura di autorizzazione, superando alcune perplessità sulla libera concorrenza sollevate dalla Commissione, i due partner hanno deciso di sottoporre un pacchetto di misure correttive, che prevede la cessione degli impianti PVC di Schkopau (Germania), Beek (Olanda) e Mazingarbe (Francia), oltre agli assets nei cloro-alcali, EDC e CVM presenti nel sito di Tessenderlo, in Belgio. Si tratta, in tutti i casi, di impianti posseduti da Ineos e che, nelle intenzioni originarie, sarebbero dovuti entrare a far parte della joint-venture.

La Commissione Europea sta valutando la proposta presentata ieri da Ineos e Solvay..

Nei piani dei due gruppi, Solvay contribuirà alla joint-venture con SolVin (JV con BASF nel PVC, dove il gruppo belga detiene il 75% del capitale) e le attività nel clorosoda per un giro d'affari intorno a 1,9 miliardi di euro. Ineos conferirà la controllata Kerling, con vendite per 2,4 miliardi di euro.

Polimerica - Riproduzione riservata